

SENESI S.P.A.

Sede in VIA UNGHERIA N. 20 - 63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM) Capitale sociale Euro 1.500.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 304.482.

Attività svolte

La nostra Società, prevalentemente nel settore dei servizi di igiene urbana ed in particolare dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti. L'attività di gestione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti ha assunto negli ultimi anni una rilevanza marginale in quanto l'impianto attualmente in gestione è in via di chiusura.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La nostra Società risulta essere partecipata per il 67% dalla RB Srl con sede in Porto Sant'Elpidio (FM) e per il 33% dalla Società Multipower Global Service Soc. Cons. a R.L. con sede in Milano.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzatura industriale: 15%
- impianti di pesatura: 7,5%
- impianti interni televisivi: 30%
- attrezzatura varia: 15%
- impianti di comunicazione: 25%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%
- mezzi di trasporto interno: 20%
- ciclomotori: 25%
- le attrezzature acquisite per specifici appalti e che per obblighi contrattuali debbono essere assegnati all'Ente Appaltante al termine della durata del contratto, sono stati ammortizzate in base al residuo periodo di utilizzo desunto dalla data di cessazione dell'appalto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di rilevanza fiscale, non modificate rispetto

all'esercizio precedente.

In base alla puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In base alle indicazioni fornite al documento OIC n. 1 sono state effettuate le rilevazioni di comparazione con il metodo finanziario evidenziando gli effetti che l'applicazione di tale metodo avrebbe avuto nella determinazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state prevalentemente valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Sono state svalutate le partecipazioni in società controllate e collegate messe in liquidazione e i crediti finanziari riferiti alle stesse; nello specifico le partecipazioni nelle società Eurogreen Srl in liquidazione, Alpi Ambiente Srl in liquidazione e Vecta Srl in liquidazione e i finanziamenti effettuati a favore delle stesse sono stati svalutati in una misura dell'80% dei valori iscritti a bilancio alla data del 01/01/2012. Tale svalutazione è stata effettuata in considerazione delle prospettive di realizzo legate alla chiusura delle procedure di liquidazione delle società in argomento.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è

proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti per imposte in contenzioso sono stanziati prudenzialmente per coprire presunte perdite o debiti di esistenza non certa ma probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento costi

Sono stati imputati per competenza tutti i costi oggettivamente e prudenzialmente determinabili che la società ha sostenuto o dovrà sostenere per il conseguimento dei ricavi imputati nel bilancio chiuso al 31/12/2012.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti propri o altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato per i beni;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	62	59	3
Operai	441	393	48
Altri			
	503	452	51

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale – aziende municipalizzate e aziende private.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
153.575	175.804	(22.229)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	34.808	564		7.078	28.294
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2	7.376		2.459	4.919
Diritti brevetti industriali	994			632	362
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	140.000			20.000	120.000
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre Arrotondamento					
	175.804	7.940		30.169	153.575

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi di utilità pluriennale e sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.771.919	1.413.710	358.209

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2011	378.560	di cui terreni 115.256
Acquisizione dell'esercizio	2.625	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		

Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(15.354)	
Saldo al 31/12/2012	365.831	di cui terreni 115.256

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	13.514
Acquisizione dell'esercizio	16.503
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.748)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.104)
Saldo al 31/12/2012	10.165

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	606.697
Acquisizione dell'esercizio	298.335
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(271.526)
Saldo al 31/12/2012	633.506

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	414.939
Acquisizione dell'esercizio	601.920
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	(47.131)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(46.674)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(160.637)
Saldo al 31/12/2012	762.417

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.820.005	1.816.762	3.243

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	186.190		148.952	37.238
Imprese collegate	635.000		4.000	631.000
Imprese controllanti				
Altre imprese	21.343			21.343
Arrotondamento				
	842.533		152.952	689.581

I decrementi, ampiamente argomentati nella prima parte della nota integrativa, sono dovuti alla svalutazione delle partecipazioni possedute nelle società controllate e collegate messe in liquidazione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Alpi Ambiente Srl	Adria	100.000	9.986	(355.475)	62,50	36.838	
Vecta Srl	Morrovalle	75.000	(35.938)	(555)	100	400	

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Morrovalle Ambiente SpA	Morrovalle	1.200.000	1.543.266	22.264	44	610.000	
Eurogreen Srl	Civitanova Marche	10.000	(558.146)	(119.782)	50	1.000	
Steriladria Srl	Adria	100.000	77.280	(22.719)	20	20.000	

Altre imprese

SOCIETA'	SEDE	VALORE CONTABILE
Banca Credito Cooperativo Butterfly srl	Civitanova Marche Macerata	505 20.333
CONFIDI COFITALIA COOP PIERUCCI	Macerata	250 250 5
Totali		21.343

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le dette partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	Svalutazione	31/12/2012
Imprese controllate	101.801	555	32.430	55.942	13.984
Imprese collegate	441.430	35.800		322.584	154.646
Imprese controllanti					
Altri	430.998	530.796			961.794
Arrotondamento					
	974.229	567.151	32.430	378.526	1.130.424

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	13.984	154.646		961.794	1.130.424
Totale	13.984	154.646		961.794	1.130.424

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.500	14.133	(9.633)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.407.993	7.913.147	3.494.846

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.733.589			9.733.589
Verso imprese controllate	25.399			25.399
Verso imprese collegate	513.056			513.056
Verso controllanti	200.000			200.000
Per crediti tributari	829.242			829.242
Per imposte anticipate	45.623			45.623
Verso altri	61.084			61.084
Arrotondamento				
TOTALE	11.407.993			11.407.993

I "crediti tributari" al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti Irap	479.900
Acconti Ires	211.978
Iva esigibilità differita	29.725
Crediti per ritenute subite	126
Crediti Erario Ires per Imposta Irap	64.708
Crediti diversi verso Erario	42.805
TOTALE	829.242

I crediti verso altri, al 31/12/2012, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento infruttifero a dipendenti	1.750
Acconti a fornitori diversi	12.893
Crediti v/assicurazioni	8.597
Nota credito da ricevere	28.068
Inail c/rimborso infortuni	9.776
TOTALE	61.084

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		37.316	37.316
Utilizzo nell'esercizio		1.485	1.485
Accantonamento esercizio		50.899	50.899
Saldo al 31/12/2012		86.730	86.730

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	9.733.589	25.399	513.056	200.000	61.084	10.533.128
Totale	9.733.589	25.399	513.056	200.000	61.084	10.533.128

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
732.955	819.312	(86.357)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	732.822	818.347
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	133	965
Arrotondamento		
	732.955	819.312

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
351.565	377.714	(26.149)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti per assicurazione e tasse auto	10.679
Risconti per canoni leasing	5.201
Risconti attivi diversi	14.957
Risconti attivi pluriennali leasing	60.723
Risconti attivi pluriennali	200.493
Risconti per fitti passivi	59.512
	351.565

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.327.622	3.023.141	304.481

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	1.500.000			1.500.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	300.000			300.000
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				

Riserva straordinaria o facoltativa	911.224	311.920		1.223.144
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		1	(4)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	311.920	304.482	311.920	304.482
	3.023.141	616.402	311.921	3.327.622

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.500.000	300.000	750.841	160.382	2.711.223
Destinazione del risultato dell'esercizio			160.382	(160.382)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			-1		-1
...					
Risultato dell'esercizio precedente				311.920	311.920
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.500.000	300.000	911.222	311.920	3.023.142
Destinazione del risultato dell'esercizio			311.920	(311.920)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			(2)		(2)
...					
Risultato dell'esercizio corrente				304.482	304.482
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.500.000	300.000	1.223.140	304.482	3.327.622

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.500.000	1.500.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	1.500.000	1.500.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.500.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	300.000	A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.223.140	A, B, C	1.223.140		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	3.023.140		1.223.140		
Quota non distribuibile				153.575	
Residua quota distribuibile			1.069.565		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si evidenzia che nel Capitale Sociale è incorporata una riserva di rivalutazione monetaria ex Legge 342/2000 ammontante ad Euro 61.638, imputata a capitale sociale a seguito di aumento gratuito dello stesso effettuato in passato.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
564.137	207.517	356.620

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per imposte eserc precedenti	100.000	350.000		450.000
Per imposte, anche differite	24.832	89.305		114.137
Altri	82.685		82.685	
Arrotondamento				
	207.517	439.305	82.685	564.137

I fondi risultanti al 31/12/2012 sono rappresentati:

- per Euro 450.000 dall'accantonamento per imposte degli esercizi precedenti, effettuato in via del tutto precauzionale a fronte degli Avvisi di Accertamento notificati nell'anno 2012 e nei primi mesi del corrente anno (di detto contenzioso si è adeguatamente argomentato nella Relazione sulla Gestione);
- per Euro 114.137 dalle imposte differite rilevate nell'esercizio in chiusura così come evidenziato nella parte finale della presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.208.494	658.394	550.100

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR movimenti del periodo	240.634	20.945	6.876	254.703
TFR TESORERIA INPS movimenti del periodo	389.347	559.068	28.272	920.143
Debiti verso altri fondi TFR	28.413	33.648	28.413	33.648
TOTALI	658.394	613.661	63.561	1.208.494

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si evidenzia che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato con un contributo pari alla quota di cui all'articolo 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'accantonamento del TFR da parte delle aziende assume la natura di contribuzione previdenziale equiparata, ai fini dell'accertamento e della riscossione, a quella obbligatoria.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dalla società.

Su specifiche istanze dei dipendenti interessati, sono state erogate quote di TFR direttamente ad enti che hanno contratto con i dipendenti stessi fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.114.900	8.635.542	2.479.358

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.200.065	286.676		1.486.741

Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.143.593		3.143.593
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate	727		727
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	2.236.168		2.236.168
Debiti verso istituti di previdenza	2.129.629		2.129.629
Altri debiti	2.118.042		2.118.042
Arrotondamento			
	10.828.224	286.676	11.114.900

I "debiti tributari" al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Iva	899.926
Debiti ritenute sostituto d'imposta	379.869
Debiti Ires	339.587
Debiti Irap	616.786
	2.236.168

La voce "Altri debiti" al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	426.797
Debiti verso personale per ferie, permessi e 14°	1.110.527
Previambiente	9.868
Ritenute sindacali	15.655
Nota credito da emettere	432.851
Debiti verso dipendenti per rimborso spese	1.555
Debiti verso finanziarie per cessioni 1/5	34.766
Debiti pignoramento stipendi	1.269
Debiti verso amministratori	10.156
Debiti verso assicurazioni	74.598
	2.118.042

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.143.593		727		2.118.042	5.262.362
Totale	3.143.593		727		2.118.042	5.262.362

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
27.359	5.988	21.371

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei per interessi passivi	27.357
	27.357

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	281.800	185.800	96.000
Impegni assunti dall'impresa	332.151	442.105	(109.954)
Beni di terzi presso l'impresa	1.937.000	40.000	1.897000
Altri conti d'ordine			
	2.550.951	667.905	1.883.046

Il sistema improprio degli impegni raccoglie i debiti residui per canoni leasing da corrispondere alle società concedenti comprensivi del prezzo di riscatto convenuto.

Il sistema improprio dei rischi accoglie la garanzia reale rilasciata a favore della BCC di Civitanova M. e Montecosaro per un nominale di Euro 490.000 e le fidejussioni prestate alle seguenti società correlate:

- Eurogreen srl in liquidazione, Euro 75.000, Butterfly Euro 110.800 e Steriladria Euro 96.000 .

Il sistema improprio dei beni altrui presso di noi è rappresentato dal valore commerciale dei beni di proprietà della società controllante RB Srl esistenti presso il nostro cantiere di Morrovalle e dai beni acquisiti a noleggio presso i cantieri ubicati nei Comuni dove sono stati conseguiti gli appalti per i servizi di igiene urbana.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
29.519.313	21.482.710	8.036.603	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.267.062	21.211.174	8.055.888
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	252.251	271.536	(19.285)
	29.519.313	21.482.710	8.036.603

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	29.519.313	21.482.710	8.036.603
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	29.519.313	21.482.710	8.036.603

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		29.519.313	29.519.313
		29.519.313	29.519.313

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
27.539.795	20.489.706	7.050.089

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.046.687	1.209.457	837.230
Servizi	3.140.869	2.068.990	1.071.879
Godimento di beni di terzi	2.477.923	2.236.089	241.834
Salari e stipendi	13.371.873	9.643.162	3.728.711
Oneri sociali	4.408.380	3.240.179	1.168.201
Trattamento di fine rapporto	904.193	618.736	285.457
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	403.488	266.905	136.583
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.169	35.184	(5.015)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	457.452	255.935	201.517
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.899	37.316	13.583
Variazione rimanenze materie prime	9.633	(11.683)	21.316
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	238.229	889.436	(651.207)
	27.539.795	20.489.706	7.050.089

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono state effettuate per adeguare il valore nominale dei crediti verso clienti al valore del loro presumibile realizzo.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	141.788	(27.115)	168.903
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	325.375	87.109	238.266
(Interessi e altri oneri finanziari)	(183.587)	(114.224)	(69.363)
Utili (perdite) su cambi			
	141.788	(27.115)	168.903

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				631	631
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Interessi commerciali di mora				324.744	324.744
Arrotondamento					
				325.375	325.375

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				88.191	88.191
Altri Interessi				71.818	71.818
Interessi medio credito				23.578	23.578
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				183.587	183.587

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(531.478)		(531.478)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			

Di titoli iscritti nell'attivo circolante

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	531.478		531.478
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	531.478		531.478

Si è ritenuto svalutare (circa 80%) le partecipazioni e i finanziamenti relativi a tre società partecipate, come argomentato nella prima parte nota integrativa, in quanto le stesse sono società in liquidazione e di questo si è tenuto conto in vista della chiusura di dette procedure che dovrebbe avvenire nell'esercizio in corso o quello successivo.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(285.291)	111.856	(397.147)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	64.709	Varie	305.285
Totale proventi	64.709	Totale proventi	305.285
Minusvalenze		Minusvalenze	(90.817)
Imposte esercizi precedenti	(350.000)	Imposte esercizi	(100.000)
Varie		Varie	(2.612)
Totale oneri	(350.000)	Totale oneri	(193.429)
	(285.291)		111.856

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.000.055	765.825	234.230

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	956.373	742.274	214.099
IRES	339.587	262.374	77.213
IRAP	616.786	479.900	136.886
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	43.682	23.551	20.131
IRES	43.682	23.551	20.131
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.000.055	765.825	234.230
--	------------------	----------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.304.537	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	358.748
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	1.229.910	
Variazioni in diminuzione	(1.299.586)	
	0	0
Imponibile fiscale	1.234.861	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		339.587

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.118.351	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	21.118.351	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazione in Aumento	230.127	
Variazioni in diminuzione	(19.242)	
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale	(8.905.265)	
Imponibile Irap	12.423.971	
IRAP corrente per l'esercizio		616.786

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte differite, rilevate nell'esercizio per Euro 89.305 sono tutte riferite ad interessi di mora maturati e non riscossi nell'esercizio; dette imposte sommate al residuo di Euro 24.832 relativo agli esercizi precedenti hanno determinato un fondo per imposte differite pari ad Euro 114.137.

Si evidenzia altresì che sono state imputate al conto economico imposte anticipate Ires per Euro 45.623 relative alle eccedenze dei costi di manutenzione e riparazione fiscalmente indeducibili; tali eccedenze rappresenteranno in quote costi deducibili negli esercizi successivi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio – si evidenzia che in relazione ai beni acquisiti in leasing, adottando il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale, non si sarebbero registrate significative differenze nella consistenza del Patrimonio Netto e nella determinazione del risultato di esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni relative alle parti correlate sono esposte nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	200.000
Collegio sindacale	16.598

Si evidenzia che i compensi maturati dal Collegio sindacale comprendono anche l'attività di controllo contabile per la quale dovranno essere corrisposti compensi per Euro 2.660,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Morrovalle lì 29/03/2013

L'Amministratore Unico

BRIGANTI RODOLFO

Il sottoscritto Rogani Flavio dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.